



D.D.G. n. 2505

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- VISTA** la comunicazione (CE) (2006/C n. 54/2008), "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);
- VISTO** il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 - Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante norme sull'ammissibilità delle spese;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- VISTO** il Programma operativo regionale Sicilia F.E.S.R. 2007/2013, approvato con Decisione 2007/C n. 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l’Asse 3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 denominato “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l’attrattività turistica e lo sviluppo” - Obiettivo Specifico 3.1 “Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l’attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti” - Obiettivo Operativo 3.1.2 “Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali”;
- VISTE** le linee guida per l’attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;
- VISTO** il piano di riparto delle risorse del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, come da ultimo approvato con delibera di Giunta regionale n. 60 del 23 febbraio 2012;
- VISTO** il documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 21 del 19 gennaio 2012;
- VISTO** il documento “*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell’autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell’attuazione d’investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE n. 1828/2006;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, “*Norme in materia di aiuti alle imprese*” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto dell’Assessore ai Beni Culturali e dell’Identità Siciliana n. 8 del 5 maggio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 giugno 2011, reg. n. 1, fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 dell’1 luglio 2011, che disciplina le modalità, le procedure, gli ambiti d’intervento per la concessione dei contributi nonché l’intensità degli aiuti e tipologia di spese ammissibili relativamente ai progetti coerenti con le linee di intervento del PO FESR 2007/2013;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana n. 1651 del 9 luglio 2012 di approvazione del “Bando per la concessione di aiuti “in de minimis” in attuazione del Programma operativo FESR 2007-1013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 “Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali”, linea di intervento 3.1.2.A
- VISTO** il “Bando pubblico per la concessione di aiuti “in de minimis” in attuazione del Programma operativo FESR 2007-1013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 “Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali”, linea di intervento 3.1.2.A, approvato con il succitato D.D.G. n. 1651/2012 e pubblicato sulla GURS n. 29 del 20 luglio 2012 - supplemento ordinario;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana n. 2207 del 27 settembre 2012, di parziale rettifica del succitato “Bando pubblico”;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana n. 300 del 19 febbraio 2014, pubblicato nella GURS n. 19 del 09 maggio 2014 con il quale è approvata “la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a valere sulla linea di intervento 3.1.2 (Azione unica) dell’obiettivo operativo 3.1.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013, ed elenco delle iniziative escluse” per la concessione di aiuti in “de minimis” in attuazione del Programma operativo F.E.S.R. 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, approvato con il succitato D.D.G. n. 1651/2012 e pubblicato sulla GURS n. 29 del 20 luglio 2012 - supplemento ordinario;
- VISTO** il DDG n. 1801 del 30.06.2014 registrato dalla Corte dei Conti il 29.09.2014 reg.1 fg. 155 con il quale viene approvato il programma di investimento proposto dalla Impresa “Diverso Event Design” con sede legale in Catania, via Messina n.244, per la realizzazione del programma di investimenti denominato “*Realizzazione di una struttura per la organizzazione di eventi*”

culturali itineranti” CUP G68B12000150006, nell'unità locale ubicata in Catania via Salita S. Camillo, 8 - P.IVA 03873270874, per un importo di € 208.533,80 e concesso un contributo di € 135.546,97;

VISTO il D.D.G. n. 2243 del 07/08/2015 con il quale è approvata la richiesta di variante presentata dall' Impresa “Diverso Event Design” per un importo ammesso rimodulato di €. 182.387,05 e contributo di € 118.551,58, determinando quindi un' economia di contributo pari ad € 16.995,39 quale differenza tra il contributo concesso con DDG 1801/2014 di €. 135.546,97 e quello rimodulato in virtù del nuovo quadro economico della variante di €.118.551,58;

CONSIDERATO che con il succitato D.D.G. 2243/2015 non si è potuto procedere al disimpegno dell'economia determinatasi di cui al precedente punto in quanto a quella data erano in corso le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, rimandando tale operazione a successivo provvedimento da emanare.

CONSIDERATO che alla data odierna le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui passivi sono state concluse è pertanto risulta possibile emettere il provvedimento che disponga il disimpegno delle economie realizzate

DECRETA

ART.1) La somma di Euro 16.995,39 inserita fra le somme di cui al D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n.1714 del 25.06.2014 con il quale è stata impegnata la somma di Euro 3.654.824,00 sul capitolo 776415 del bilancio della Regione Siciliana necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al DDG n. 300 del 19/02/2014, determinatasi seguito dell'approvazione della variante di cui al D.D.G. 2243/2015 secondo le modalità specificate in premessa , è disimpegnata e costituisce economia di bilancio.

ART.2) Il presente Decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line ai sensi della dell'art.68 L.R.n.21 del 12.08.2014, nonché alla Corte dei Conti per il Visto di competenza per il tramite della Ragioneria Centrale.

Palermo, li 03/09/2015

F.to

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Pennino